

DEL BIMBO E CHELAZZI, TELEFONI «MUTI» PER ORE

***Università: elezioni del rettore, ore di trattative
«Giallo» sull'eventuale ritiro di due candidati***

Trattative più o meno palesi tra colleghi, operazioni e incontri «sottotraccia», analisi e alleanze con strategie quasi scacchistiche: all'indomani dell'esito della prima votazione per l'elezione del rettore, i 5 candidati in corsa - Alberto Tesi, favorito, ma anche Sandro Rogari, Paolo Caretti, Guido Chelazzi e Alberto Del Bimbo, nell'ordine in cui sono stati premiati dalle urne - si preparano alla prossima votazione, in programma mercoledì e giovedì. Assodato che forte dei 676 voti incassati il preside di Ingegneria Tesi parte coi favori del pronostico, è alle sue spalle che i giochi si fanno interessanti. Specie quando si tratta di capire dove andranno i voti di Medicina e Lettere. Rogari e

Caretti hanno confermato la loro volontà di contendersi l'accesso al ballottaggio. Quest'ultimo, in particolare, ha affidato al suo sito l'analisi del primo turno elettorale: «Sono convinto che la vicenda sia tutt'altro che finita e non intendo affatto ritirare la mia candidatura: molte sono state le schede bianche, molti potrebbero cambiare posizione, anche alla luce dell'esito del primo turno». Più nebulosa appare invece la posizione dei candidati giunti quarto e quinto, Guido Chelazzi e Alberto Del Bimbo: i loro telefoni ieri sono stati «muti» per ore. Un segno che i più hanno inteso leggere come una «pausa» di riflessione forse propedeutica a un ritiro. Ma si tratta, giova ricordarlo, di ipotesi.

